



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma*** Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Provvedimento di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018

**Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 DVA-DEC-241 del 03/08/2017**

***Procedimento*** Condizione ambientale n. 2 della Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 DVA-DEC-241 del 03/08/2017, relativamente alla sola stazione elettrica di Vizzini (CT)

**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

***ID Fascicolo*** 7402

***Proponente*** TERNA RETE ITALIA S.p.A.

***Elenco allegati***

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 14/10/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 19/10/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 20/10/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla L. 120/2020;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 Agosto 2012 e ss.mm.ii. "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*" ("*D.M. 161/2012*");

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 che ha abrogato il DM 161/2012, disponendo altresì che "I piani e i progetti di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento restano disciplinati dalla relativa normativa previgente, che si applica anche a tutte le modifiche e agli aggiornamenti dei suddetti piani e progetti intervenuti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento. [...]"

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" - Presentato dalla Società TERNA Rete Italia S.p.A.;

**VISTO** il Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017 con il quale è stato approvato il Piano di Utilizzo Terre (PdU) ai sensi del D.M. 161/2012 relativamente al medesimo progetto;

**VISTA** in particolare la condizione ambientale n. 2 del suddetto Provvedimento Direttoriale;

**PRESO ATTO** che la prescrizione n. 2 riporta:

*"Presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Sicilia l'elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale";*

**VISTO** il DD n.188 del 15 giugno 2021, di ottemperanza alle Condizioni ambientali: n. 1 e n. 2 della Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 - DVA-DEC-241 del 03/08/2017, relativamente alla sola stazione elettrica di Vizzini (CT), reso sulla base del parere n. 256 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e del Parere dell'ARPA Sicilia prot. n. 59093 del 29.09.2020, acquisito con prot. 79147/MATTM in data 07/10/2020, che ne costituiscono parte integrante, con il quale è stata decretata la non ottemperanza della prescrizione n.2;

**PRESO ATTO** che in relazione alla citata prescrizione n. 2 nel citato parere prot. n. 59093 del 29.09.2020 l'ARPA Sicilia, aveva ritenuto "approvabile", relativamente agli aspetti di propria competenza, il Piano di Utilizzo trasmesso da Terna Rete Italia S.p.A.;

**CONSIDERATO** che nel citato parere n. 256 del 17 maggio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *la prescrizione n.2 non è ottemperata in quanto non sono forniti: l'elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero e il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale; ma risulta ottemperabile con la fornitura degli elementi carenti;*

**VISTE** le note TERNA/P20210068108 e TERNA/P20210068109 del 03 settembre 2021, acquisite rispettivamente al prot. MATTM/98637 e prot. MATTM/98638 del 15-09-2021 con cui la Società TERNA Rete Italia S.p.A. ha presentato nuova istanza di verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale, relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT);

**VISTA** la documentazione tecnica trasmessa dal proponente con la nota di chiarimenti Prot. TERNA/P/2021-0077060 del 04 ottobre 2021, acquisita con prot. 106305/MATTM del 04/10/2021;

**CONSIDERATO** che con le note sopra richiamate la società ha trasmesso una cartografia che individua il centro di recupero individuato per le terre e rocce da scavo ed i percorsi per raggiungerlo dal cantiere della stazione elettrica di Vizzini ed una relazione illustrativa;

**CONSIDERATO** nella suddetta documentazione si precisa che “è stato individuato un unico sito di recupero per il conferimento delle terre in esubero, scelto sulla base della distanza dal cantiere e quindi della minimizzazione dei tempi di percorrenza degli automezzi nonché del profilo altimetrico del percorso. Il sito di conferimento è l’impianto B.V. Srl □ C.da Roccazzo c.a.p. 96015 □ Francofonte (SR). I volumi di materiale in esubero sono riportati nel Piano di Utilizzo redatto conformemente a quanto richiesto nella prescrizione n. 1 del medesimo Provvedimento di Approvazione, ottemperata con Decreto Direttoriale n. 188 del 15/06/2021. I percorsi utilizzati dai mezzi per portare i materiali dal cantiere al centro di recupero sono riportati nella Tavola trasmessa con istanza del 03/09/21, mentre per quanto riguarda il numero dei mezzi si è stabilito un numero di autocarri pari a 15 unità, per un totale di nr. 90 trasporti giornalieri”;

**VALUTATO** che con la suddetta documentazione la società ha fornito gli elementi che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS con parere n. 256 del 17 maggio 2021 aveva ritenuto carenti;

**VALUTATO** che gli elementi forniti dalla società soddisfano i requisiti per l’ottemperabilità della prescrizione in argomento, indicati nel parere n. 256 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, richiamato in premessa;

**VISTA** la nota prot. n. 110823/MATTM del 14 ottobre 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del decreto VIA, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

## DETERMINA

**l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT) del Provvedimento Direttoriale n. 241 del 2017 relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse".**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Catania, all'ISPRA, all'ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)